



BOND-TRUFFA

Merril Lynch sotto processo per i debiti di Fitto alla regione

Colpo pesante per la vecchia giunta pugliese guidata da Raffaele Fitto. Il tribunale di Bari sta chiudendo l'inchiesta sui bond-truffa affidati dalla regione allora amministrata dal centrodestra alla banca americana Merrill Lynch. La procura di Bari ha ottenuto ieri l'interdizione dall'attività finanziaria per due mesi del rappresentante Merrill Lynch Daniele Borrega e ha chiesto al tribunale di impedire per due anni alla banca Usa di stipulare contratti con la pubblica amministrazione. Oltre a Merrill Lynch l'inchiesta per truffa aggravata coinvolge anche la Dexia di Roma. Gli istituti avrebbero violato gli obblighi di diligenza, correttezza e professionalità non informando la regione sulle operazioni finanziarie «falsamente economiche» proposte.

Secondo il pm Francesco Bretone, il danno alla regione ammonterebbe a 70 milioni di euro se si fosse rivolta per lo stesso finanziamento alla Cassa depositi e prestiti. I costi occulti degli «swap» ammontano ad altri 24 milioni. Tutti i contratti erano redatti in inglese e la stessa banca avrebbe consigliato alla Regione di farsi assistere da studi legali senza dire che «avevano con essa rapporti professionali duraturi». Nel 2003-4 Fitto aveva lanciato con Merrill Lynch e Dexia un bond da 870 milioni per ripianare i debiti della sanità i cui proventi vanno su conti esteri. Sequestrati infine 73,2 milioni in titoli delle due società e la rata semestrale da 30 milioni della regione. Udiienza fissata al 10 marzo.